Divisione Servizi Culturali e Amministrativi 2018 03167/027
Area Sistema Informativo
Servizio Servizi Telematici
GC
0

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

24 luglio 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Federica PATTI
Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi l'Assessore Marco GIUSTA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: RINNOVO DEL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE. RIUSO DELLA SUITE APPLICATIVA «SIMEL 2» PRESENTE NEL CATALOGO NAZIONALE AGID DEL SOFTWARE RIUTILIZZABILE.

Proposta dell'Assessora Pisano
e dell'Assessore Rolando.

La Città di Torino utilizza attualmente un applicativo denominato "Tarantella" per la gestione informatizzata del bilancio e della contabilità finanziaria. Si tratta di un applicativo implementato e gestito dal CSI Piemonte, entrato in esercizio nel 1999 e che ha subito molteplici adeguamenti ed evoluzioni nel corso del suo ciclo di vita, ma che ora necessita di essere sostituito con una soluzione tecnologicamente più avanzata, sia per un miglioramento dell'efficienza sia per permettere lo sviluppo di servizi digitali di qualità più elevata sia perché, essendo ormai trascorsi oltre tre anni dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'adeguamento delle procedure informatiche, indispensabili per la gestione contabile dell'Ente, non può più essere procrastinato.

Al fine di permettere ai principali Enti consorziati di disporre di un sistema applicativo per la contabilità, adeguato alle summenzionate esigenze normative, il CSI Piemonte avviava, a partire dal 2012, un progetto per la realizzazione di un nuovo sistema amministrativo contabile denominato Contabilia.

A seguito di numerosi, vari e articolati approfondimenti sul software Contabilia, sviluppato per rispondere alle esigenze di Enti con minori competenze gestionali, sono emerse evidenti mancanze su punti strutturali e fondamentali per rispondere alle esigenze operative del Comune di Torino.

Gli approfondimenti di merito hanno avuto come luogo di confronto con la Dirigenza del CSI gli incontri di steering Committee della Convenzione tra i due Enti degli scorsi 27 giugno e 6 dicembre 2017, oltre a numerosi altri appuntamenti svoltisi nel corso dei primi mesi del 2018, a valle dei quali la Città ha ritenuto di non poter proseguire nell'iter progettuale finalizzato all'utilizzo del software Contabilia per non mettere ulteriormente a rischio l'attività di gestione del bilancio. Situazione di rischio, peraltro, stigmatizzata dai Revisori dei Conti della Città con nota al Direttore Finanziario del 3 maggio 2018 e successivamente ribadita nella Relazione del Collegio al Rendiconto 2017 del 22 maggio 2018.

"A parere di questo Collegio, le procedure informatiche per la gestione finanziaria ed economico patrimoniale non risultano adeguate alla Struttura dell'Ente e costringono gli uffici ad estenuanti elaborazioni non automatizzate, anche a detrimento della qualità del lavoro. Si richiede perciò un urgente aggiornamento del sistema informatico di gestione della contabilità."

Tale scelta, che aveva assunto anche un indirizzo espresso dagli Assessori della Giunta Comunale competenti, è stata peraltro oggetto di una specifica comunicazione da parte dell'Assessora all'Innovazione Paola Pisano nel corso dell'assemblea dei soci del CSI Piemonte dello scorso 18 dicembre 2017 e riportata nel relativo verbale.

Un'ultima proposta è stata presentata dal CSI nel corso di un incontro del 25 maggio 2018 presso gli uffici dell'Assessore Rolando, contenente un progetto di estensione per la Città di

Torino che ha certificato le attuali carenze del software “Contabilia” ed ipotizzava il superamento di tali problematiche con un eventuale ulteriore successivo sviluppo da realizzare in un periodo di circa 18 mesi ed un esborso finanziario stimato tra i 750.000,00 Euro e i 1.250.000,00 Euro, oltre agli ammortamenti già sostenuti dalla Città e da sostenere secondo il piano originario di produzione di Contabilia approvato dagli organi del CSI. Tale ulteriore dilazione non è stata giudicata compatibile con gli obblighi imposti dalla normativa vigente e con le conseguenti necessità della Città di Torino e risulta essere ancor più ingiustificata dal fatto che i software disponibili sul mercato, risultano essere provvisti di tutte le caratteristiche necessarie per un **utilizzo immediato** senza necessità, in prima istanza, di ulteriori sviluppi e personalizzazioni.

A seguito degli incontri fra la dirigenza e i funzionari della Direzione Risorse Finanziarie e dei Sistemi Informativi, è emersa dunque, in modo inequivocabile, la necessità di procedere rapidamente, e al minor costo possibile, al reperimento di un prodotto di mercato per la gestione della contabilità finanziaria dell'Ente, valutando tempi, costi, funzionalità e procedimenti amministrativi per la sua acquisizione.

In tal senso, e data l'estrema urgenza di procedere all'adozione del software individuato, la Città definisce, fra i tre scenari prospettati e messi a confronto dal CSI Piemonte (acquisizione prodotto di mercato, riuso, adozione di Contabilia) nella sua lettera del 9 febbraio 2018 prot. 2649, il percorso del riuso come quello più adeguato per considerazioni di fattibilità, adeguatezza, economicità e, soprattutto, di urgenza.

La Divisione Risorse Finanziarie, avvalendosi del supporto tecnico dell’Area Sistema Informativo, ha effettuato un'attività di scouting dei seguenti software applicativi:

- software della Società Maggioli S.p.A. in uso presso la Città Metropolitana di Roma;
- software della Società Gesinf S.r.l. in uso presso 1'Ente ARSIAL di Roma;
- software della Società Halley Informatica S.p.A. in uso presso il Comune di Napoli;
- software della Società Infor in uso presso il Comune di Firenze.

Da un’attenta analisi delle funzionalità era emerso che il prodotto della società Gesinf S.r.l., utilizzato dall'ente ARSIEL, della Regione Lazio, appariva essere quello più rispondente alle specifiche necessità della Città. Si era pertanto effettuata un’analisi tecnica circa la possibilità di procedure con l'acquisizione in riuso di tale applicativo.

Attivate le interlocuzioni necessarie a perfezionare gli atti amministrativi prodromi, così come previsto dal combinato disposto degli art. 68 e 69 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) (cessione della titolarità del software, acquisizione dei codici sorgente e di tutta la documentazione utile a supporto dell'applicativo) si è valutato che non fossero presenti tutte le condizioni indispensabili a procedere in tale direzione.

Analogamente, si è valutato l’applicativo della società Infor che, pur avendo una buona copertura funzionale e diffusione nei Comuni di medie dimensioni, presenta caratteristiche di software di tipo proprietario a licenza d’ uso e dunque non immediatamente disponibile a procedura di riuso.

In tale prospettiva, dopo aver proceduto ad ulteriori approfondimenti, la Direzione Risorse Finanziarie con nota prot. n. 2238 del 4 giugno 2018, ha richiesto di procedere con l'acquisizione del software della Società Maggioli S.p.A. disponibile sulla piattaforma Simel 2, già individuato nelle prime fasi di scouting evidenziando:

- la possibilità di riuso gratuito;
- che tale riuso può rientrare nel "protocollo di intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso della suite applicativa denominata Simel 2"già stipulato tra la Città di Torino ed il Comune di Salerno nel corso del 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale del 27 giugno 2017, n. 2460/27, avendo acquisito la titolarità della suite completa di applicativi secondo quanto pubblicato sul portale dedicato di AGID, tra i quali è presente l'applicativo Atti Amministrativi di interesse della Città in prima istanza ed ora l'applicativo relativo alla Contabilità;
- che la suite applicativa denominata Simel 2 presenta già l'interconnessione dei moduli per la gestione di Atti Amministrativi e contabilità finanziaria;
- che la Città già utilizza le procedure Maggioli per la gestione dei tributi (Sige) comunali che sono già interoperabili con le suddetta piattaforma nazionale SIMEL 2;
- che i tempi per l'acquisizione del software sono quelli maggiormente compatibili con le esigenze di mettere in esercizio il sistema a partire dal 1 gennaio 2019 in caso di avviamento immediato del progetto.

Le valutazioni e gli indirizzi descritti sono stati oggetto di confronto con il vertice di CSI, il quale ha dichiarato di rendersi disponibile, considerata la situazione descritta e la funzione di CSI medesimo nel supporto alle attività di Governo della Città, ad accompagnare la città nella gestione delle scelte sopradescritte.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile.

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, e qui interamente richiamate:

1) di approvare il riuso del software di gestione della contabilità finanziaria della Suite applicativa “SIMEL 2” pubblicata nel catalogo nazionale AGID dei programmi informatici riutilizzabili;
2) di dare mandato al CSI Piemonte di procedere, secondo le indicazioni della Città, che saranno oggetto di specifico incarico, con l’attivazione delle procedure per il riuso dell’applicativo di contabilità, attesa l’urgenza e in conformità con quanto previsto dall’art. 6, comma 7 della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2018 (mecc. 2017 6459/027);
3) di riservare a successivi provvedimenti l’attuazione del riuso;
4) di dare atto che:
   - ai sensi della Circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012 il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
   - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
5) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L’Assessora ai Servizi Demografici
Toponomastica, Sistemi Informativi, Smart City e Innovazione
Paola Pisano

L’Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Dario Togliatto

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 42 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 luglio 2018 al 13 agosto 2018;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 9 agosto 2018.